

XXIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO (anno B) – 9 settembre 2018
Isaia 35,4-7; Giacomo 2,1-5; Marco 7,31-37

ASCOLTARE

La liturgia è dialogo fra Dio e il suo popolo. Con la sua parola Dio si rivolge agli uomini e alle donne del nostro tempo. I gesti e le pratiche liturgici sono le risposte alla parola di Dio. La guarigione del sordomuto, raccontata da Marco, deve essere compresa in questa prospettiva liturgica e sacramentale. Essa avviene in una regione a maggioranza pagana. Questa circostanza indica che Gesù è venuto per formare una nuova umanità della quale tutti gli uomini sono chiamati a far parte.

LODARE CANTANDO

Per il canto d'**inizio**, vedi:

Tutta la terra canti a te (683)
Cielo nuovo è la tua Parola (625)
È bello lodarti (641)
Canto la tua gloria (805)
Cristo Gesù, Salvatore (633)
Lode all'Altissimo (670)
Noi canteremo gloria a te (682)
Ritmate sui tamburi (714)
Dio è mia luce (638)
È un tetto la mano di Dio (643)
...

Per l'**atto penitenziale** consigliamo

Figlio del Dio vivente, str. 3 (206)

Il **salmo responsoriale**: il ritornello propri del giorno si possono reperire da Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo (Elle Di Ci, p. 20) oppure uno dei seguenti salmi:

Salmo 116 - Lodate il Signore, popoli tutti (128)
Salmo 141 - Sei tu, Signore, il mio rifugio (143)

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

Potrebbe anche essere sostituito dal canto

Ritmate sui tamburi (714).

Oppure si può rispondere al testo letto con uno dei **ritornelli**:

Venite, adoriamo il Signore (117, "...che viene per noi"),

Lodate, lodate il Signore (120)

Benediciamo il Signore (153 oppure quello del canto 158)

Venite al Signore con canti di gioia (123)

Esalta il Signore, o Gerusalemme (144)

Come **acclamazione al Vangelo** si veda

Alleluia! Lodiamo il Signore! (255)

Alleluia! Venite a me (259)

Alleluia! Cantate al Signore! (269)

Per la **comunione**, vedi

Terra promessa (735)

Come unico pane (628)

Grandi cose (655)

Gioia del cuore (648)

Con il mio canto (630)

Quanta sete nel mio cuore (705)

Signore, tu mi scruti e mi conosci (729)

Tu sei la mia vita (732)

Tendo la mano (734)

...

TESTIMONIARE

Lasciamoci portare in disparte dal Signore Gesù e, prima di essere guariti dalle nostre infermità, lasciamoci introdurre nella sua intimità che arricchisce ogni nostra povertà. Possiamo veramente dire dal profondo: tu mi hai aperto il cuor e la mente con la tua fedeltà!